

# Corso Universitario

## Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia



**tech** global  
university



## Corso Universitario Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 12 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techtitute.com/it/psicologia/corso-universitario/azione-umanitaria-cooperazione-internazionale-sviluppo-psicologia](http://www.techtitute.com/it/psicologia/corso-universitario/azione-umanitaria-cooperazione-internazionale-sviluppo-psicologia)



# Indice

01

Presentazione

*pag. 4*

02

Obiettivi

*pag. 8*

03

Direzione del corso

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

*pag. 18*

05

Metodologia di studio

*pag. 26*

06

Titolo

*pag. 36*

01

# Presentazione

L'Azione Umanitaria è un'opera fondamentale per migliorare le condizioni di vita delle regioni più bisognose. Inoltre, è un settore in crescita negli ultimi anni, grazie all'aumento delle risorse destinate a questa causa. In questo campo, gli psicologi rappresentano una parte importante del lavoro sul campo, poiché, in numerose occasioni, intervengono su persone vittime di conflitti inaspettati, che hanno influito sul loro stato fisico e mentale. Se il professionista desidera accrescere la propria preparazione in questo campo, dovrebbe unirsi a questa comunità di studenti.





66

*L'Azione Umanitaria è fondamentale per favorire lo sviluppo di comunità con scarse risorse o che hanno subito una guerra o una catastrofe naturale. Specializzati con noi e acquisirai le competenze per realizzare un intervento di solidarietà in altre regioni"*

Le organizzazioni di Cooperazione Internazionale operano in diversi ambiti: sociale, economico, educativo, ambientale, tuttavia l'Azione Umanitaria è probabilmente la più riconosciuta a livello internazionale, sia per la sua promozione in tutto il mondo che per i benefici a breve e lungo termine che apporta nelle regioni più povere.

In TECH vogliamo preparare gli psicologi che desiderano lavorare in questo campo e, a tal fine, abbiamo progettato questo programma completo grazie al quale gli studenti impareranno a conoscere il vero lavoro dell'Azione Umanitaria, gli obiettivi, i principi etici e operativi, gli attori coinvolti e le sfide che devono affrontare. Inoltre in questo programma verrà approfondita la questione delicata relativa alla modalità di trattamento delle immagini e delle informazioni nelle notizie relative alla cooperazione internazionale per lo sviluppo. L'obiettivo pertanto è quello di chiarire l'insieme di tali questioni affinché lo studente possieda una visione il più possibile obiettiva, tenendo presente che esiste un'etica delle immagini, visto il ruolo importante svolto dai media in qualità di generatori di pensiero.

Per offrire tutte queste informazioni agli studenti, TECH si avvale di un eccellente personale docente composto da professionisti di diversi settori. In questo modo, la loro esperienza nel lavoro umanitario e le loro ampie conoscenze permetteranno agli studenti di migliorare nel loro campo d'azione. Per facilitare lo studio, TECH ha elaborato numerose attività pratiche basate su situazioni reali.

Inoltre, trattandosi di una preparazione in modalità 100% online, gli psicologi potranno combinare lo studio di questo programma molto completo con il resto dei propri impegni quotidiani, scegliendo in ogni momento dove e quando studiare. Una specializzazione di alto livello che porterà i professionisti ai massimi livelli nel proprio campo d'azione.

Va notato che il programma universitario includerà un'esclusiva *Master class* da parte di un prestigioso Direttore Ospite Internazionale.

Questo **Corso Universitario in Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei popoli
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in materia di Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative in Cooperazione Internazionale
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



*Alcuni rinomati Direttori Ospiti Internazionali impartiranno intense Master class sugli ultimi progressi in Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia"*

“

*Questo programma è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale, otterrai una qualifica rilasciata da TECH Global University”*

Acquisisci sicurezza nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze con questo programma.

“*Ti offriamo il programma più completo con la migliore metodologia di insegnamento.*

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo psicologo deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.



02

# Obiettivi

L'obiettivo principale del programma è migliorare l'apprendimento teorico-pratico dello psicologo, in modo che questo possa raggiungere una padronanza pratica e rigorosa implicazioni della Cooperazione Internazionale.



“

*Questo programma ti permetterà di aggiornare le tue conoscenze in cooperazione internazionale utilizzando le ultime tecnologie educative, per contribuire con qualità e sicurezza al processo decisionale”*



## Obiettivi generali

- Fornire agli studenti una preparazione avanzata nella Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della Cooperazione Internazionale
- Fornire allo studente una conoscenza basilare in merito al processo di Cooperazione e Sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di Cooperazione e Sviluppo
- Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale

“

Aggiornati sugli ultimi sviluppi in materia di cooperazione internazionale”





## Obiettivi specifici

- ♦ Identificare i processi di formulazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di cooperazione allo sviluppo, in modo da giungere a una comprensione completa di cosa sia un progetto di cooperazione
- ♦ Sviluppare una visione globale sulla natura, la prospettiva e gli obiettivi delle azioni di cooperazione allo sviluppo
- ♦ Analizzare e valutare il senso delle priorità settoriali e geografiche della cooperazione internazionale allo sviluppo, identificare gli assi strategici che guidano le politiche e le azioni di cooperazione, i settori di intervento e gli strumenti per la loro attuazione
- ♦ Promuovere il dibattito e l'analisi degli aspetti legati allo sviluppo delle politiche e delle azioni di cooperazione e delle strategie volte a migliorarne la qualità e l'efficacia
- ♦ Conoscere le metodologie di sviluppo dei progetti e avere padronanza delle competenze tecniche per l'identificazione, la formulazione, la pianificazione, la programmazione, la gestione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione per lo sviluppo
- ♦ Sviluppare la capacità di comprendere a fondo il contesto e la natura delle azioni di aiuto umanitario
- ♦ Valutare il processo e i risultati finali dei diversi progetti di cooperazione allo sviluppo
- ♦ Preparare comunicatori sociali in grado di applicare le proprie conoscenze ai più alti livelli
- ♦ Identificare, comprendere e saper utilizzare fonti statistiche, tecniche e strumenti informatici per organizzare informazioni selezionate e pianificare relazioni, analisi e azioni di sviluppo e cooperazione
- ♦ Effettuare una riflessione etica sulla cooperazione, sull'informazione, sulle immagini e sulla loro applicabilità in contesti e fonti di informazione specifiche

03

## Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, che forniscono agli studenti le competenze necessarie intraprendere un percorso di studio eccellente. Alla sua progettazione ed elaborazione, inoltre, partecipano altri rinomati specialisti che completano il programma in modo interdisciplinare.



66

*I principali professionisti del settore si sono riuniti per insegnarti le ultime novità in materia di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo"*

## Direttore Ospite Internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella **gestione di organizzazioni senza scopo di lucro**, specializzato in **assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale allo sviluppo delle popolazioni**. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le **comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie**. Inoltre, la sua attenzione per le **innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa** gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le **condizioni di vita**.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come **Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati** presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come **Direttore Nazionale** presso *People in Need*, dove era responsabile del coordinamento dei **programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze**. Il suo ruolo di **Rappresentante Nazionale** presso la **Fondazione Terre des Hommes** gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla **protezione dei minori**.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della **cooperazione internazionale allo sviluppo**, collaborando con **governi, ONG e agenzie multilaterali** in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la **resilienza nelle comunità colpite da disastri**, promuovendo l'**empowerment locale** attraverso la **pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile**. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla **mitigazione dei conflitti** e la sua capacità di costruire **alleanze strategiche**.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un **Master in Pianificazione Urbana e Sviluppo Regionale**, nonché una **Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica**, entrambe le qualifiche presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla **Cooperazione Internazionale e la pianificazione sostenibile** in contesti di crisi umanitarie.



## Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore Nazionale presso *People in Need*
- Rappresentante Nazionale presso la Fondazione *Terre des Hommes*
- Direttore del Programma presso *Habitat for Humanity Poland*
- Master in Pianificazione Urbana e Sviluppo Regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti al mondo”*

**Direttrice Ospite**



**Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen**

- Consulente di Direzione e Cooperazione in Sud America e Caraibi presso AECID
- Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione presso INEM
- Responsabile del Servizio di Educazione, Pianificazione Strategica e Coordinatrice delle Reti di Conoscenza presso AECID
- Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione presso la UCM
- Specialista in Gestione delle Conoscenze
- Specialista in Valutazione Educativa presso OEI
- Esperta di Indicatori e Statistiche Educative presso la UNED
- Esperta in Cooperazione allo Sviluppo nel Settore dell'Istruzione presso l'Università di Barcellona

**Direzione**



**Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar**

- Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- Docente di educazione al lavoro
- Agente di Uguaglianza di Genere
- Autrice e collaboratrice di progetti educativi presso Abile Educativa
- Coautrice del libro '*Principeso cara de beso*'
- Specialista in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

## Personale docente

### Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- Vice Strutturata del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale presso DRCC
- Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale presso AECID
- Docente nel Master in Gestione Culturale presso l'Università Carlos III di Madrid
- Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia delle Americhe presso l'Università Complutense di Madrid
- Membro della Facoltà di Curatori Museali presso il Museo de América di Madrid

### Dott. Cano Corcuera, Carlos

- Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione per lo Sviluppo
- Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e in Ecologia Animale
- Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Creazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziali Internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea

### Dott.ssa Córdoba, Cristina

- Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- Fondatrice dell'Associazione Giovanile APUMAK

### Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- Direttrice della CFCE di Montevideo
- Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- Titolo di Studi Superiore in Cooperazione Sud
- Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- Master in Responsabilità Sociale d'Impresa presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Pianificazione e Gestione di Progetti di Cooperazione allo Sviluppo in Educazione, Scienze e Cultura presso OEI

### Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in Sud America e in governance democratica e politiche di sviluppo
- Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale
- Docente di ruolo di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vicerettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Dottorato di ricerca in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma Sud America Contemporanea
- Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Sudamericani presso l'UCM

04

# Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da una squadra di professionisti provenienti dai migliori centri educativi e dalle migliori università, consapevoli dell'importanza di una preparazione e un aggiornamento costanti al momento di svolgere il proprio lavoro e che si impegnano a impartire un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.



“

*Un programma molto completo,  
strutturato in unità didattiche  
ben sviluppate, orientato a un  
apprendimento efficace e compatibile  
con il tuo stile di vita professionale”*

Modulo 1. Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

- 1.1. Azione umanitaria
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Cos'è l'azione umanitaria?
    - 1.1.2.1. Concetti/definizione
  - 1.1.3. Definizione di umanitario
  - 1.1.4. A cosa serve l'aiuto umanitario?
  - 1.1.5. Obiettivi dell'azione umanitaria
  - 1.1.6. Beneficiari dell'azione umanitaria
  - 1.1.7. Il concetto di soccorso
  - 1.1.8. L'assistenza di emergenza
    - 1.1.8.1. Linee d'azione per l'assistenza di emergenza
  - 1.1.9. Aiuti umanitari
    - 1.1.9.1. Differenze tra aiuto e azione umanitaria
  - 1.1.10. Conclusioni
  - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.2.1. Introduzione
  - 1.2.2. Storia dell'azione umanitaria
    - 1.2.2.1. L'umanitarismo moderno
    - 1.2.2.2. Evoluzione
  - 1.2.3. Principi etici e operativi dell'azione umanitaria
  - 1.2.4. Principi umanitari
    - 1.2.4.1. Dilemmi che comportano
  - 1.2.5. Umanità
    - 1.2.5.1. Definizione e dilemmi
  - 1.2.6. Imparzialità
    - 1.2.6.1. Definizione e dilemmi
  - 1.2.7. Neutralità
    - 1.2.7.1. Definizione e dilemmi
  - 1.2.8. Indipendenza
    - 1.2.8.1. Definizione e dilemmi



- 1.2.9. Universalità
  - 1.2.9.1. Definizione e dilemmi
- 1.2.10. Conclusioni
- 1.2.11. Bibliografia
- 1.3. Contenuti e obiettivi specifici dell'azione umanitaria (I)
  - 1.3.1. Introduzione
  - 1.3.2. Azione umanitaria e cooperazione per lo sviluppo
    - 1.3.2.1. Umanitarismo classico e nuovo umanitarismo
    - 1.3.2.2. Collegamento tra emergenza e sviluppo
  - 1.3.3. Approccio VARD
    - 1.3.3.1. Concetto di Continuum e Contiguum
  - 1.3.4. Azione umanitaria e VARD
  - 1.3.5. Preparazione, mitigazione e prevenzione
  - 1.3.6. Riduzione delle vulnerabilità e rafforzamento delle capacità
  - 1.3.7. Bibliografia
- 1.4. Contenuti e obiettivi specifici dell'azione umanitaria (II)
  - 1.4.1. Protezione delle vittime
    - 1.4.1.1. Diritto di asilo e rifugio
    - 1.4.1.2. Interferenza umanitaria
  - 1.4.2. Supervisione/monitoraggio internazionale del rispetto
  - 1.4.3. Testimonianza e denuncia delle violazioni dei Diritti Umani
  - 1.4.4. Lobbying delle ONG
    - 1.4.4.1. Accompagnamento e presenza internazionale
  - 1.4.5. Azione politica ad alto livello
  - 1.4.6. Codici di condotta
  - 1.4.7. Progetto ESFERA
    - 1.4.7.1. La Carta Umanitaria
    - 1.4.7.2. Standard minimi
    - 1.4.7.3. Gli Standard Umanitari Fondamentali
    - 1.4.7.4. Valutazione dell'azione umanitaria
    - 1.4.7.5. Perché valutare l'azione umanitaria?
  - 1.4.8. Bibliografia
- 1.5. Protagonisti dell'azione umanitaria
  - 1.5.1. Introduzione
  - 1.5.2. Quali sono gli attori dell'azione umanitaria?
  - 1.5.3. La popolazione colpita
  - 1.5.4. I governi colpiti
  - 1.5.5. Le ONG
  - 1.5.6. Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
  - 1.5.7. Governi donatori
  - 1.5.8. Agenzie umanitarie delle Nazioni Unite
  - 1.5.9. L'Unione Europea
  - 1.5.10. Altri enti
    - 1.5.10.1. Enti del settore privato
    - 1.5.10.2. Mezzi di comunicazione
    - 1.5.10.3. Forze militari
  - 1.5.11. Bibliografia
- 1.6. Le sfide principali per gli attori e l'azione umanitaria
  - 1.6.1. Introduzione
  - 1.6.2. Il Vertice Umanitario Mondiale
    - 1.6.2.1. L'Agenda per l'Umanità
  - 1.6.3. Le principali esigenze per guardare al futuro
  - 1.6.4. Aumentare il peso e la capacità degli attori locali
    - 1.6.4.1. Carta del Cambiamento
  - 1.6.5. Sfide organizzative per le ONG a livello internazionale
  - 1.6.6. La necessità che le Nazioni Unite considerino le questioni umanitarie come una questione globale
  - 1.6.7. Bibliografia

- 1.7. OCHA: Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari
  - 1.7.1. Obiettivi
  - 1.7.2. Le Nazioni Unite
  - 1.7.3. ONU e l'Azione Umanitaria
  - 1.7.4. L'Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA)
    - 1.7.4.1. Le origini dell'OCHA
    - 1.7.4.2. L'evoluzione dell'OCHA
    - 1.7.4.3. La riforma umanitaria del 2005.
    - 1.7.4.4. L'approccio cluster
    - 1.7.4.5. Gli strumenti di coordinamento dell'OCHA
    - 1.7.4.6. La missione dell'OCHA
    - 1.7.4.7. Piano strategico dell'OCHA 2018-2021.
  - 1.7.5. Bibliografia
- 1.8. Confronto tra Strategie di Azione Umanitaria per lo Sviluppo
  - 1.8.1. Obiettivi
  - 1.8.2. Introduzione
  - 1.8.4. Il progetto START
    - 1.8.4.1. Obiettivi e finalità del progetto START
    - 1.8.4.2. Il team del progetto START
  - 1.8.5. Conclusione
  - 1.8.6. Bibliografia
- 2.1.6. Breve panoramica dei media per tipologia
  - 2.1.6.1. Stampa
  - 2.1.6.2. Radio
  - 2.1.6.3. Televisione
  - 2.1.6.4. Internet e social media
- 2.1.7. Conclusioni
- 2.2. Comunicazione e potere nell'era digitale
  - 2.2.1. Cos'è il potere?
    - 2.2.1.1. Il potere nell'era globale
  - 2.2.2. Fake news, controllo e fughe di notizie
  - 2.2.3. Media di proprietà pubblica
  - 2.2.4. Media commerciali
    - 2.2.4.1. Grandi conglomerati in Europa
    - 2.2.4.2. Grandi conglomerati in Sud America
    - 2.2.4.3. Altri conglomerati
  - 2.2.5. Media alternativi
    - 2.2.5.1. Tendenze attuali
    - 2.2.5.2. Il problema del finanziamento
    - 2.2.5.3. Giornalismo professionale/giornalismo attivista
  - 2.2.6. Iniziative per la democratizzazione della comunicazione
    - 2.2.6.1. Esempi in Europa
    - 2.2.6.2. Esempi in Sud America
  - 2.2.7. Conclusioni

## Modulo 2. Comunicazione sociale e trasformativa

- 2.1. Fondamenti della comunicazione
  - 2.1.1. Introduzione
  - 2.1.2. Che cos'è la comunicazione?
    - 2.1.2.1. Concetto e definizione
  - 2.1.3. Obiettivi, pubblico e messaggi
  - 2.1.4. Diritto all'informazione e alla comunicazione
    - 2.1.4.1. Libertà di espressione
  - 2.1.5. Accesso e partecipazione

- 2.3. Comunicazione e cooperazione internazionale
  - 2.3.1. La comunicazione sociale
    - 2.3.1.1. Concetto
    - 2.3.1.2. Tematiche
  - 2.3.2. Attori: associazioni e centri di ricerca
    - 2.3.2.1. Movimenti sociali
  - 2.3.3. Reti di collaborazione e scambio
  - 2.3.4. Cooperazione, educazione alla trasformazione sociale e comunicazione
    - 2.3.4.1. Tipi di comunicazione delle ONG
  - 2.3.5. Codici di condotta
    - 2.3.5.1. Marketing sociale
  - 2.3.6. Educazione alla comunicazione
  - 2.3.7. Lavorare con i media alternativi
  - 2.3.8. Collaborazione con i media pubblici e commerciali
  - 2.3.9. Comunicazione e cooperazione in tempi di crisi
    - 2.3.9.1. Impatto sull'ambiente tecnico e lavorativo
    - 2.3.9.2. Impatto sui movimenti sociali
  - 2.3.10. Tensioni tra giornalismo professionale e giornalismo attivista
- 2.4. Comunicazione e parità di genere
  - 2.4.1. Introduzione
  - 2.4.2. Concetti chiave
  - 2.4.3. Le donne nei media
    - 2.4.3.1. Rappresentazione e visibilità
  - 2.4.4. Produzione dei media e processo decisionale
  - 2.4.5. La Piattaforma d'Azione di Pechino (capitolo J)
  - 2.4.6. Comunicazione femminista e linguaggio inclusivo
    - 2.4.6.1. Concetti di base
  - 2.4.7. Come identificare ed evitare gli stereotipi
  - 2.4.8. Linee guida, buone pratiche
  - 2.4.9. Esempi di iniziative
  - 2.4.10. Conclusioni
- 2.5. Comunicazione e sviluppo sostenibile
  - 2.5.1. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
    - 2.5.1.1. Proposta e limiti
  - 2.5.2. L'Antropocene
    - 2.5.2.1. Cambiamento climatico e sviluppo umano
  - 2.5.3. Comunicazione delle ONG sulle "catastrofi naturali"
    - 2.5.3.1. Copertura abituale nei mass media
  - 2.5.4. Possibilità di advocacy da parte delle ONG
  - 2.5.5. Difensori dell'ambiente in Sud America
    - 2.5.5.1. I dati: minacce e morti
  - 2.5.6. Come possono le ONG comunicare il lavoro dei difensori?
- 2.6. Comunicazione e migrazione
  - 2.6.1. Introduzione
  - 2.6.2. Concetti e dati chiave
  - 2.6.3. Il discorso dell'odio e le sue basi
    - 2.6.3.1. Disumanizzazione e vittimizzazione
  - 2.6.4. Necropolitica
  - 2.6.5. Copertura abituale nei mass media
  - 2.6.6. Social network, WhatsApp e bufale
  - 2.6.7. Possibilità di advocacy da parte delle ONG
    - 2.6.7.1. Come riconoscere i pregiudizi
    - 2.6.7.2. Superare l'eurocentrismo
  - 2.6.8. Buone pratiche e linee guida su comunicazione e migrazione
  - 2.6.9. Conclusioni
- 2.7. Comunicazione e costruzione della pace
  - 2.7.1. Introduzione
  - 2.7.2. Giornalismo di pace vs. Giornalismo di guerra
    - 2.7.2.1. Caratteristiche
  - 2.7.3. Breve panoramica storica sulle guerre
  - 2.7.4. Comunicazione sui conflitti armati e sui processi di pace
  - 2.7.5. I giornalisti nei conflitti armati
  - 2.7.6. Possibilità per le ONG
    - 2.7.6.1. Spostare l'attenzione sulla soluzione
  - 2.7.7. Ricerca e linee guida

- 2.8. Comunicazione educativa per avanzare
  - 2.8.1. Introduzione
  - 2.8.2. Pedagogia e educazione popolare
  - 2.8.3. Alfabetizzazione ai media
  - 2.8.4. Progetti di educazione alla comunicazione
    - 2.8.4.1. Caratteristiche
    - 2.8.4.2. Agenti
  - 2.8.5. Integrazione della comunicazione per il cambiamento sociale
    - 2.8.5.1. La componente della comunicazione in altri progetti
  - 2.8.6. L'importanza della comunicazione interna nelle ONG
  - 2.8.7. La comunicazione ai partner e ai collaboratori
  - 2.8.8. Conclusioni
- 2.9. Cultura digitale e ONG dello sviluppo
  - 2.9.1. Introduzione
  - 2.9.2. Cambiamenti di paradigma e nuovi spazi
    - 2.9.2.1. Caratteristiche e principali attori e reti
  - 2.9.3. La tirannia del click
  - 2.9.4. L'imposizione della brevità
  - 2.9.5. La partecipazione dei cittadini nella società digitale
    - 2.9.5.1. Cambiamenti nella solidarietà e nell'attivismo nella cultura digitale
  - 2.9.6. Promuovere la partecipazione delle ONG negli spazi digitali
  - 2.9.7. Indicatori della comunicazione 2.0. nelle ONG
  - 2.9.8. Conclusioni





- 2.10. In pratica
  - 2.10.1. Introduzione
  - 2.10.2. Sviluppare piano di comunicazione aziendale
    - 2.10.2.1. Introduzione piano di comunicazione
  - 2.10.3. Piani di comunicazione per progetti e azioni
  - 2.10.4. Contenuti di base ed errori comuni nelle pagine web
  - 2.10.5. Piani di pubblicazione nei social network
  - 2.10.6. Gestione delle crisi e aspetti non programmati nei social network
  - 2.10.7. Soggetto, verbo e predicato
    - 2.10.7.1. Richiamo di nozioni
  - 2.10.8. Conclusioni

“

*Un'esperienza formativa  
unica, fondamentale e  
decisiva per potenziare il  
tuo sviluppo professionale”*

05

# Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

*TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”*

## Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto.

Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali  
(che poi non potrai mai frequentare)"*



## I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

*Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”*

## Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



## Metodo Relearning

In TECH i case studies vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripetere i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

*Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendi maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.*



## Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poder regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.

“

*La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"*

### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

*Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.*

*Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.*

In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



#### Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



#### Riepiloghi interattivi

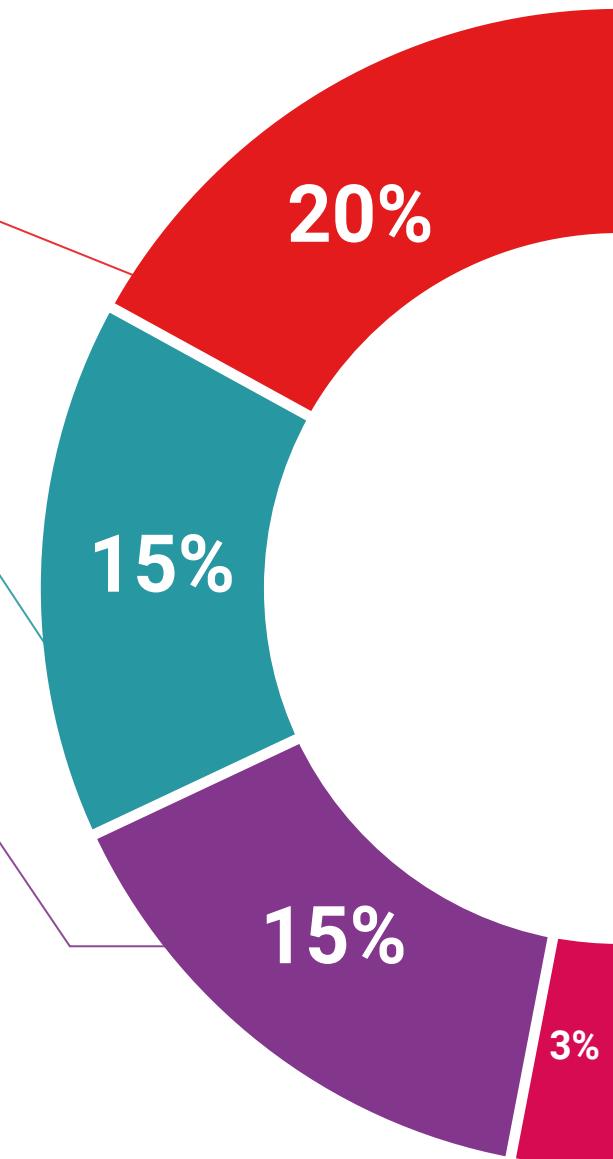
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

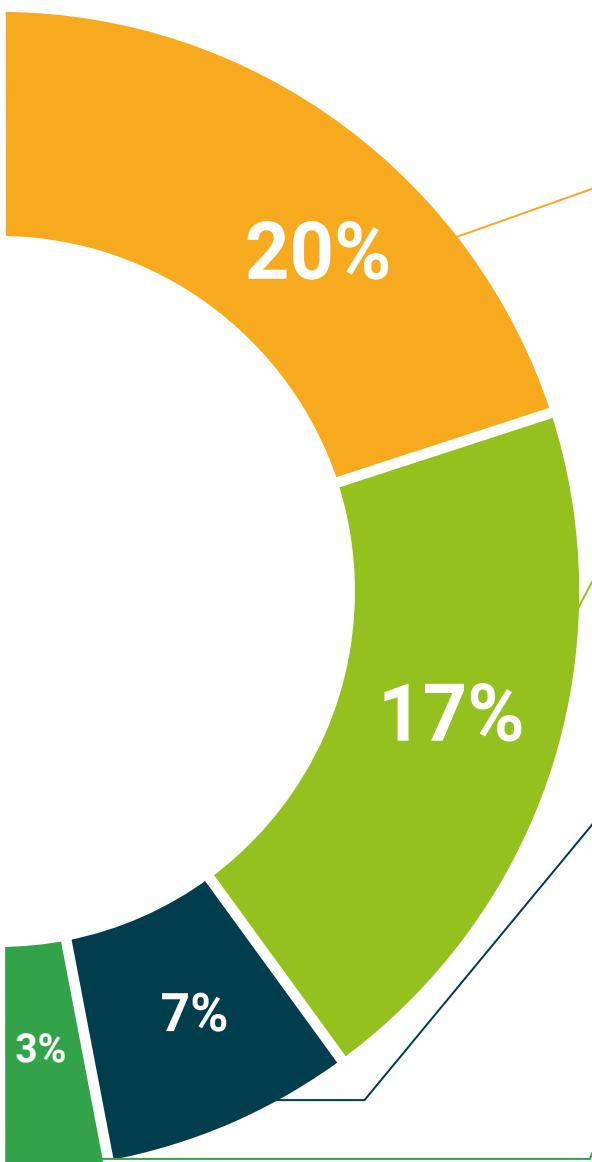
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Case Studies

Completerai una selezione dei migliori case studies in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



#### Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti. Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



#### Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.



06

# Titolo

Il Corso Universitario in Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Global University.



66

*Porta a termine questo programma e  
ricevi la tua qualifica universitaria senza  
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Corso Universitario in Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University** è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (**bollettino ufficiale**). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

**Titolo: Corso Universitario in Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia**

Modalità: **online**

Durata: **12 settimane**

Accreditamento: **12 ECTS**



futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue



**Corso Universitario**  
Azione Umanitaria e  
Cooperazione Internazionale  
per lo Sviluppo in Psicologia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 12 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

# Corso Universitario

## Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Psicologia

